



COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43	Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.
Del 16.10.2017	

L'anno duemiladiciasette il giorno 16 del mese di Ottobre, alle ore 17:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Francesco Ferraiuolo	X	
Consiglieri	Di Fazio Gennaro	X	
	Mazzella Giuseppe	X	
	Marcone Carlo	X	
	Nocerino Michele		X
	La Torraca Eva	X	
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca	X	
	Califano Gelsomina Maria	X	
	Vigorelli Pier Lombardo	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
		Totale Presenti	12

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, che cura la verbalizzazione della seduta coadiuvato dal Vice Segretario Dott.ssa Vincenzina Marra. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI e dati per letti i verbali di deliberazione relativi agli argomenti trattati delle seguenti sedute precedenti e precisamente:

- Seduta del 29.05.2017 dal n. 25 al n. 26;
- Seduta del 26.06.2017 dal n. 27 al numero n. 33;
- Seduta del 08.07.2017 dal n. 34 al n. 36;
- Seduta del 28.07.2017 dal n. 37 al n. 40;

VISTO l'intervento del consigliere Vigorelli che ha richiesto: relativamente alla seduta del 29.05.2017 - Deliberazione n. 25 – di inserire l'allegato "estratto parere del revisore del conto", alla seduta del 08.07.2017; nella Deliberazione n. 36 di correggere la sua dichiarazione a verbale il termine "in via di estinzione" con "è estinta"; nella seduta del 26.06.2017 Deliberazione n. 30 di allegare il documento di cui è stato dato lettura in consiglio, cosa non avvenuta (si allega testo cfr **ALL. 1**).

CONSIDERATO che tutte le formalità connesse alle suddette sedute consiliari sono state regolarmente espletate;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale.

Con votazione unanime resa palese conformemente a legge

DELIBERA

Di prendere atto e approvare integralmente e a tutti gli effetti di legge i verbali delle sedute consiliari precedenti, come sopra dettagliati, con le integrazioni e rettifiche richieste dal consigliere Vigorelli sul verbale delle deliberazioni n.25; n.36; e n.30;

Si allegano alla presente il parere dei revisori dei conti che integra la deliberazione n.25 e l'intervento del consigliere Vigorelli che integra la deliberazione n.30.

Si passa dunque alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIO COMUNALE 16 GIUGNO 2017

VERBALE SEDUTA N. 30 DEL 26 GIUGNO 2017

Sottolinea il tono ed i termini usati nei suoi confronti durante la campagna elettorale....

... enumerando una serie di episodi definiti scandalosi da parte di esponenti e supporter dell'attuale maggioranza politica, a partire dal ruolo dei medici di famiglia e di alcuni potentati locali, per non dire di Assessori e Consiglieri che sono imputati in diversi processi penali e/o amministrativi-contabili.

A questo punto dell'intervento del consigliere Vigorelli, il Sindaco presidente, constatato il protrarsi oltre che il tenore, a suo giudizio non confacente all'OdG dello stesso, ricorda come il tempo previsto dal regolamento comunale per l'intervento di ogni singolo consigliere sia abbondantemente scaduto e lo invita pertanto a chiudere entro due minuti.

Visto il proseguo dell'intervento, il Sindaco presidente ha tolto la parola al consigliere Vigorelli, che ha sua volta ha accusato il Sindaco di essere "un becchino della democrazia".

CONSTATO inoltre che nel verbale non è allegato il testo del discorso che ho pronunciato e che ho consegnato al Segretario Comunale.

Né il testo integrale e neanche la parte che mi è stato consentito di esprimere.

CHIEDO pertanto che il testo consegnato faccia parte integrante del verbale della seduta, perché sia agli atti, così come il discorso programmatico del presidente del Consiglio Comunale, trattandosi del primo Consiglio e delle prime dichiarazioni politico-programmatiche di questa Consigliatura.

Burrato 



OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI e dati per letti i verbali di deliberazione relativi agli argomenti trattati delle seguenti sedute precedenti e precisamente:

- Seduta del 29.05.2017 dal n. 25 al n. 26;
- Seduta del 26.06.2017 dal n. 27 al numero n. 33;
- Seduta del 08.07.2017 dal n. 34 al n. 36;
- Seduta del 28.07.2017 dal n. 37 al n. 40;

CONSIDERATO che tutte le formalità connesse alle suddette sedute consiliari sono state regolarmente espletate;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale.

Con votazione unanime resa palese conformemente a legge

DELIBERA

Di prendere atto e approvare integralmente e a tutti gli effetti di legge i verbali delle sedute consiliari precedenti, come sopra dettagliati.

COMUNE DI PONZA

Prot. n. 4517
del 29.5.2017

Provincia di Latina

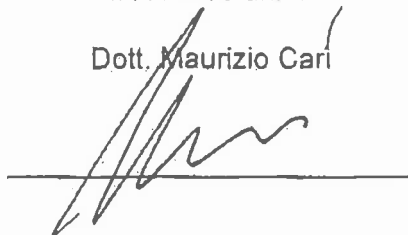
**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

Il revisore unico

Dott. Maurizio Carì



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15
Contributi per permesso di costruire	16
Proventi dei servizi pubblici.....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente – Analisi del Titolo III categoria 3.....	19
Spese correnti.....	19
Spese per il personale.....	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI.....	27

Comune di Ponza

Il Revisore unico

Verbale n. 03 del 27/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

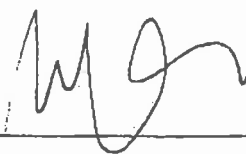
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ponza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Velletri, li 27/05/2017

Il Revisore unico





INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio Cari revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 24/07/2015;

- ♦ Ho estrapolato in data 05/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 19/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo priva dell'allegato dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (Allegato n. 1);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 65 del 19/04/2017 (Allegato n. 2);
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL) determina n. 286 del 27/04/2017 (Allegato n. 3);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) fornito dall'economista e dal Comandante della Polizia Locale (Allegato n. 4);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione a pag. 43/44 del bilancio consuntivo;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato allegato b) pag. 45/48 del bilancio consuntivo;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità allegato c) pag. 49/52 del bilancio consuntivo;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi allegato f) pag. 85/86 del bilancio consuntivo;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi allegato g) pag. 87/88 del bilancio consuntivo;
- il prospetto dei dati SIOPE allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 19/04/2017;
- i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, presenti per ogni titolo di spesa ed entrata all'interno del Bilancio Consuntivo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) è allegata alla Delibera n. 66 del 19/04/2017;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7) trasmesso allo scrivente in data 18/05/2017;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica inviato e protocollato alla RGS il 27/03/2017;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi finanziari, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio pervenute al sottoscritto in data 18/05/2017;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione estrapolato da Sito Istituzionale;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 18/05/2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01/PREV 2016 al n. 07/BIL 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto

terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 2016, in data 28/05/2016 con delibera n. 22;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00 (zero/00);
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 65 del 19/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta (Allegato n. 5);

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 975 reversali e n. 1015 mandati come da Verifica di cassa al 31/12/2016;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 14/01/2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e con il saldo Banca d'Italia, reso al sottoscritto in data 05/04/2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			31.579,90
Riscossioni	1.483.781,78	4.220.621,71	5.704.403,49
Pagamenti	2.459.139,89	3.276.843,50	5.735.983,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per Euro 0,00 (zero/00)
 Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

E' del tutto irragionevole non mantenere una riserva di liquidità.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	31.579,90
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	31.579,90
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	5.704.403,49
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	5.735.983,39
Totale cassa vincolata presso l'Ente	- 31.579,90

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	412.248,48	31.579,90	0,00
Anticipazioni	639.578,30	0,00	89.378,17

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro -3.045.931,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	8.593.050,49	11.439.679,06	5.922.549,45
Impegni di competenza (-)	8.176.714,97	10.485.092,91	6.055.432,17
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	416.335,52	954.586,15	-132.882,72
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	0	0	0
Impegni confluiti nel FPV (-)	0	0	0
Saldo gestione di competenza	416.335,52	954.586,15	-132.882,72

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	5.704.403,49
Pagamenti	(-)	5.735.983,39
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	135.421,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-135.421,02
Residui attivi	(+)	7.395.457,78
Residui passivi	(-)	10.305.967,86
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.910.510,08
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-3.045.931,10

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	3.045.931,10
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		-
Quota di disavanzo ripianata		-
SALDO	-	3.045.931,10

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	137.799,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.707.164,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.460.556,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	135.421,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	232.388,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		16.599,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		16.599,35
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	151.299,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	219.998,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	366.797,39
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.500,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	16.599,35
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	4.500,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		21.099,95
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183 comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	137.799,97	135.421,02
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	151.299,20	-
Totale	289.099,17	135.421,02

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Cap. 147200 Fondo produttività	€ 135.421,02

Relativamente ai criteri di contabilizzazione pur condividendo l'appostazione al Fondo Pluriennale Vincolato resta da valutare quanto concluso nell'accordo sindacale dedicato al fondo che a tutt'oggi il sottoscritto non ne è in possesso;

tutto ciò, a parere dello scrivente, inibisce l'erogazione del Fondo di Produttività.

Restano comunque da valutare dal punto di vista sostanziale gli atti consequenziali alla Delibera di Giunta n. 222 del 29/12/2015.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	62.983,73	62.983,73
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	62.983,73	62.983,73

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	93.042,38
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	77.927,05
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	11.132,30
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	182.101,73

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.984,22
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	7.863,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	18.847,22
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	163.254,51

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di Euro -3.045.931,10 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			31.579,90
RISCOSSIONI	1.483.781,78	4.220.621,71	5.704.403,49
PAGAMENTI	2.459.139,89	3.276.843,50	5.735.983,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	5.982.629,21	1.412.828,57	7.395.457,78
RESIDUI PASSIVI	7.816.794,68	2.489.173,18	10.305.967,86
<i>Differenza</i>			-2.910.510,08
<i>meno FPV per spese correnti</i>			135.421,02
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			-3.045.931,10

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	58.171,83	- 3.466.348,24	- 3.045.931,10
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	0,00	0,00
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	58.171,83	-3.466.348,24	-3.045.931,10

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo crediti di dubbia esigibilità	567.174,32
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	567.174,32

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	694.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	694.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Per il Fondo Crediti di dubbia esigibilità si rinvia il commento al capitolo dedicato alla verifica della congruità.

Nel 2015 vi è stato un disavanzo pari ad Euro -3.466.348,24, applicato nel 2016 chiaramente con segno negativo.

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare
Residui attivi	7.864.049,00	1.483.781,78	7.395.457,78
Residui passivi	11.072.871,97	2.459.139,89	10.305.967,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-132.566,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-132.566,40
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.395.457,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.864.049,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.305.967,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.837.376,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-132.566,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.837.376,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	-3.045.931,10

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	262.221,13
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	76.030,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	304.953,09
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	567.174,22

L'Ente ha fatto ricorso alla deroga stabilita all'interno del principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 che contempera di rendere graduale l'accantonamento sia nel bilancio di previsione che nel rendiconto e tutto ciò spendibile fino all'esercizio 2018.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	138,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	151,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4356,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	231,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	23,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	208,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	641,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1376,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6581,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5059,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	305,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4764,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1440,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1440,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6194,00

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		676,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		614,00

L'Ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.400.000,00	2.465.047,00	1.907.908,26
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	36.880,79	44.757,44	50.000,00
T.A.S.I.	300.000,00	328.000,00	31.098,86
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	144.916,59	160.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	161.345,55	1.786,15	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	49.569,74	67.087,75	59.565,65
TARI	2.011.169,68	1.438.620,09	1.384.000,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.206,40	0,00	2.000,00
Attrezzature balneari	0,00	15.450,00	45.973,50
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Tassa di sbarco	182.037,32	213.637,00	253.999,50
Aree demaniali	12.000,00	54.310,90	
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo 1	5.155.209,48	4.773.612,92	3.894.545,77

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	50.000,00	4.506,78	9,01%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%
Totale	50.000,00	4.506,78	0,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	100.000,00	205.955,16	156.526,79
Riscossione	85.046,93	148.673,62	170.969,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	131.470,58	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.038,63	13,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	71.762,30	54,58%
Residui (da residui) al 31/12/2016	41.669,65	31,70%
Residui della competenza	3.595,99	
Residui totali	45.265,64	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	77.610,74	45.852,89	62.983,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	30.246,00	59.814,00	24.375,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	277.436,56	245.388,69	229.581,69
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	385.293,30	351.055,58	316.940,42



Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Erogazione di servizi	154.242,26	236.308,76	202.654,98
Altre entrate correnti	0,00	25.821,45	19.471,60
Entrate deriv. Dalle attività di controllo	25.000,00	37.123,10	54.721,10
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	946.979,55	680.236,13	131.417,15
Totale entrate extratributarie	1.126.221,81	979.489,43	408.264,83

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Colonie e soggiorni stagion.	31.465,08	100.000,00	-68.534,92	31,47%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	31.465,08	100.000,00	-68.534,92	31,47%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	25.000,00	37.123,10	54.721,10
riscossione	7.710,40	33.918,20	54.721,10
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	30,84%	91,37%	100,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	25.000,00	37.123,10	54.721,10
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	25.000,00	37.123,10	54.721,10
destinazione a spesa corrente vincolata	12.500,00	18.561,55	27.360,55
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.204,90	-6,22%
Residui riscossi nel 2016	54.721,10	-106,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-51.516,20	100,00%
Residui della competenza		0,00%
Residui totali	-51.516,20	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente – Analisi del Titolo III categoria 3

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 305.585,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			
	2016	2015	2016-2015
Residui attivi al 1/1	751.390,25	1.095.181,10	-343.790,85
Residui riscossi nell'anno	389.403,78	410.549,01	-21.145,23
Variazioni da storico (-) in meno	141,32	332.041,10	-331.899,78
Residui da storico (A)	361.845,15	352.590,99	9.254,16
Accertamenti	170.200,00	645.814,26	-475.614,26
Variazioni (- = > stanziamento) += < stanziamento	38.782,85	-34.421,87	73.204,72
Accertamento post-variazioni (B)	131.417,15	680.236,13	-548.818,98
Riscossioni in Conto Competenza (C)	47.457,15	281.436,87	-233.979,72
Residui della competenza (D = B-C)	83.960,00	398.799,26	-314.839,26
Residui totali (A+D)	445.805,15	751.390,25	-305.585,10

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi



evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.345.086,60	1.158.495,53	-186.591,07
102 imposte e tasse a carico ente	149.000,00	125.627,23	-23.372,77
103 acquisto beni e servizi	3.593.785,99	3.083.973,47	-509.812,52
104 trasferimenti correnti	93.142,50	121.999,98	28.857,48
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.181.015,09	4.490.096,21	-690.918,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 1.413.126,81;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.413.126,81	1.158.495,53
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	226.450,93	125.627,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.639.577,74	1.284.122,76
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.639.577,74	1.284.122,76
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</i>		

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vircolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere **NEGATIVO** con verbale n. 01/BIL 2017 del 27/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	20.000,00	80,00%	4.000,00	8.961,60	-4.961,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.000,00	80,00%	15.000,00	10.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.000,00	50,00%	5.000,00	0,00	0,00
Formazione	29.882,91	50,00%	14.941,46	1.930,00	0,00

Trattasi invero di costi relativi Studi, progettazioni, direzione lavori e collaudi a mezzo di professionisti esterni per opere.

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 159.999,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,35 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		3,90%	4,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'enté ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.195.354,00	3.315.180,42	3.259.951,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	305.531,00	236.501,52	240.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	33.565,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.889.823,00	3.078.678,90	3.019.951,96
Nr. Abitanti al 31/12	3.311,00	3.337,00	3.337,00
Debito medio per abitante	903,07	922,59	904,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	242.733,17	164.218,72	159.999,97
Quota capitale	305.530,58	238.601,52	232.388,05
Totale fine anno	548.263,75	402.820,24	392.388,02

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 600.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30, per una rata annuale pari ad Euro 24.134,29.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 66 del 19/04/2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti.

All'esito dell'eliminazione al 31/12 del 2015 si rileva quanto segue:

- residui attivi per Euro 5.982.629,21;
- residui passivi per Euro 7.816.749,68;

Al riguardo si osserva che in data 05/04/2017 il sottoscritto ha richiamato i Responsabili di area a concentrarsi nella formulazione dei residui attivi e passivi afferenti alle aree stesse. Nello stesso verbale sono stati indicati quali sono i criteri da applicare e si fa richiamo al documento n. 3 emanato nel Novembre 2016 dal consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Dall'analisi storica dei residui per scostamento annuale, risulta quanto segue:

Analisi storica dei residui				
Annualità	Totale residui attivi	RESIDUI attivi POST RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO E STRALCI	RESIDUI ATTIVI DEFINITIVI	VARIAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE
2013	€ 16.405.043,11		€ 16.405.043,11	
2014	€ 14.594.897,67		€ 14.594.897,67	-€ 1.810.145,44
2014	-€ 7.001.296,43	€ 7.593.600,74	€ 7.593.601,24	-€ 7.001.296,43
2015	€ 7.864.049,00		€ 7.864.049,00	€ 270.447,76
2016	€ 7.395.457,78	397.638,00	€ 7.395.457,78	-€ 468.591,22

Annualità	Totale residui passivi	RESIDUI PASSIVI POST RIACC STRAORDINARIO E STRLCI	RESIDUI PASSIVI DEFINITIVI	VARIAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE
2013	€ 15.640.371,67		€ 15.640.371,67	
2014	€ 14.948.974,32		€ 14.948.974,32	-€ 691.397,35
2014	-€ 2.323.296,43	€ 12.625.683,99	€ 12.625.683,99	-€ 2.323.290,33
2015	€ 11.072.877,97		€ 11.072.877,97	-€ 1.552.806,02
2016	€ 10.305.967,86	-€ 796.943,40	€ 10.305.967,86	-€ 766.910,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 né al riconoscimento né al finanziamento di debiti fuori bilancio.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta 6 (sei) dei 10 (dieci) parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato alla delibera di Giunta comunale n. 66 del 19/04/2017. Non è definito strutturalmente deficitario.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dai seguenti elementi:

- valore negativo del risultato contabile di gestione ;
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale;
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e III superiore al 65 % ;

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, come da elenco di seguito rubricato:

Tesoriere Sogert S.p.A. - Determinazione n. 286 del 27/04/2017
 Economo Determinazione n. 106 del 15/02/2017

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Il conto economico è stato a noi comunicato, unitamente allo stato patrimoniale, in data 18/05/2017 e pertanto l'analisi dei saldi dello stesso non è sufficiente ad esprimere un giudizio obiettivo sul risultato di esercizio indicato sul conto stesso. Nonostante ciò sia il conto economico che lo stato patrimoniale risultano riconciliati. Il risultato d'esercizio è pari ad Euro 306.342,14.

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.992.615,49	5.168.390,13
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.009.796,37	4.913.035,90
Risultato della gestione		982.819,12	255.354,23
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	-	
	<i>oneri finanziari</i>	-	15.999,97
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
	<i>Svalutazioni</i>	-	-
Risultato della gestione operativa		982.819,12	239.354,26
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	-	644.002,34
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	10.000,00	433.014,46
Risultato prima delle imposte		972.819,12	306.342,14
IRAP			
Risultato d'esercizio		972.819,12	306.342,14

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	197.124,38	129.501,79	326.626,17
Immobilizzazioni materiali	627.781,34	245.819,00	873.600,34
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	19.771.779,04	309.768,77	20.081.547,81
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.864.049,00	-468.591,90	7.395.457,10
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	31.579,90	-31.579,90	0,00
Totale attivo circolante	7.895.628,90	-500.171,80	7.395.457,10
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	27.667.407,94	-190.403,03	27.477.004,91
Passivo			
Patrimonio netto	4.323.887,18	521.249,98	4.845.137,16
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.200.730,48	-123.073,68	10.077.656,79
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale del passivo	14.524.617,66	398.176,29	14.922.793,95

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore osserva che la relazione predisposta dalla giunta non è del tutto conforme a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011, difetta in particolare:

- dell'elencazione dei diritti reali di godimento e della loro illustrazione;
- delle ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni;
- è carente dell'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Fa' esclusivamente chiarezza in merito all'effettivo disavanzo finale che ammonta ad Euro - 4.307.106,42 aumentato in maniera consistente rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente.

CONCLUSIONI

Il disavanzo di amministrazione di euro – 4.307.106,42 al lordo dell'anticipazione di liquidità di euro 694.000,00 non trova a parere del sottoscritto pronta copertura nell'esercizio 2017 e pertanto è opportuno attivare le salvaguardie tese al riequilibrio decennale del disavanzo stesso. Nei prossimi mesi unitamente ad una più intensa attività di riscossione dei tributi, sia correnti che in contenzioso, si deve provvedere senza indugio all'alienazione dei beni patrimoniali come più volte raccomandato nelle precedenti relazioni di accompagnamento ai documenti di bilancio e ciò anche per evitare le tensioni sotto il profilo delle disponibilità di cassa. Si consiglia altresì di non effettuare spese al di fuori di quelle espressamente previste per legge.

È inoltre indispensabile il coinvolgimento dei dirigenti di area nel predisporre un piano di riorganizzazione del Comune, provvedendo così ad un censimento di tutte le attività da svolgersi utili a ripianare questo significativo disavanzo. C'è da dire però che l'attuale organico è del tutto sotto-dimensionato per pianificare attività strategiche.

Ricordo che, in sede di approvazione del bilancio di previsione il sottoscritto ha espresso ulteriori riserve, che si aggiungono come tali a quelle già elencate.

Per comodità vengono qui testualmente riportate:

"Si raccomanda riorganizzare l'attività di riscossione dei tributi per migliorare l'entità del gettito, di voler prendere atto che il Comune ha accumulato negli anni precedenti disavanzi importanti e quindi ragionare sul riequilibrio dei conti, incisi in particolar modo dal disavanzo tecnico generatosi dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 e dalla modesta attività di recupero coattivo delle imposte.

Si raccomanda, di conseguenza, di alienare beni immobili ora antieconomici, per provvedere alla diminuzione dei disavanzi dovuti anche alla mancata contribuzione delle entrate da Enti per spese di investimento, come proposto già nei precedenti pareri dello scrivente.

Ulteriore raccomandazione a supporto della riserva espressa è di migliorare l'attività di riscossione e di evitare il formarsi di residui attivi che nel tempo in base ai nuovi principi contabili, devono essere stralciati per la loro presunta inesigibilità".

Si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2016 con tutte le riserve espresse qui nelle conclusioni.

Velletri, 27/05/2017

IL REVISORE UNICO

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: Parere favorevole

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Riccardo Feola

-per la regolarità contabile:

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Riccardo Feola

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

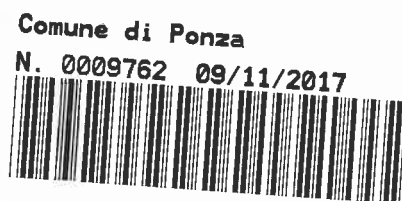
che la presente deliberazione è:

() Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale
Dott. Riccardo Feola

